

del 13 febbraio 2001, n.147 del 19 giugno 2001 e n.156 del 25 settembre 2001), taluni atti deliberativi (delibere n.1251 del 5 luglio 2001 n.1314 del 25 ottobre 2000) diretti ad acquisire supporti professionali per la pianificazione di progettualità in detto settore.

In ordine a tali iniziative, il collegio Sindacale, oltre ad avanzare dubbi sulla adeguatezza della professionalità dei soggetti inseriti nei gruppi di lavoro all'uopo costituiti, ha ritenuto che dovesse prioritariamente individuarsi un quadro normativo di riferimento che consentisse all'INPDAP di estendere la propria attività a problematiche attinenti al mercato del lavoro.

Tale fondamentale precauzione è condivisa da questa Corte, dacché è da rilevarsi come sia mancato un approfondimento di tale tematica, anche da parte delle amministrazioni vigilanti, dal momento che il comparto delle politiche di formazione e di avviamento al lavoro dei giovani trova i propri ambiti di competenza, rispettivamente, nelle Regioni e nel dicastero del Lavoro e delle politiche Sociali, mentre i progetti di assistenza agli anziani ove orientati principalmente a quella sanitaria, attengono alla competenza esclusiva delle autorità preposte istituzionalmente ad esse, e se dirette ad un più generico sostegno, costituiscono sfera di intervento dei comuni.

È nella compatibilità con i surriferiti ambiti che può trovare spazio, ad avviso della Corte dei conti, la facoltà attribuita all'Istituto dall'art.1, lett.f) del D.M. 28 luglio 1998 n.463, - atteso, peraltro, il carattere di normazione regolamentare secondaria di quest'ultimo decreto - di istituire "altre" prestazioni a carattere creditizio e sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari nel rigoroso rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione.

A quest'ultimo riguardo giova ribadire come non appaia corretto espandere il volume dei crediti e quello delle spese a carattere sociale oltre il limite consentito dalle entrate contributive correlate a tali prestazioni, ricorrendo all'utilizzo di risorse accumulate dalle gestioni

attive, sia perché l'equilibrio finanziario deve essere conseguito all'interno della gestione stessa, alla quale è riconosciuta ancora un'autonoma rilevanza economico-patrimoniale, e sia perché le risorse delle altre gestioni hanno natura strettamente pensionistica e non possono, pertanto, essere distratte per finalità diverse, ancorché confluenti nel bilancio unitario dell'INPDAP.

e. Il Sistema Informativo

Nel corso dell'anno 2000 è avvenuto un riposizionamento di obiettivi e attività dell'area informatica coinciso con la nomina del nuovo Dirigente Generale della struttura.

Tale riposizionamento, sviluppato in particolare nel secondo semestre dell'anno, ha riguardato l'analisi delle aree di maggiore criticità e la definizione delle linee progettuali di sviluppo dell'Information Technology INPDAP nel breve - medio termine; tali linee d'azione sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera del 29/11/2000.

Le principali attività operative svolte sia nell'anno 2000 e proseguite anche nel corso dell'anno 2001 sono sinteticamente esposte di seguito, con riferimento allo stato dei singoli progetti ed al livello di attuazione degli stessi.

1. I Progetti in corso

I progetti attualmente in corso riguardano:

Descrizione

Piattaforma tecnologica

Gestione sistemi contabilità integrata

Pensioni e Contributi, Riscatti e Ricongiunzioni

Stazioni di lavoro

Attività sociali

Credito

TFS

Banca Dati

Office Automation - Servizi WEB - Based

Personale

Qualità e monitoraggio

Sicurezza

Sistema di gestione documenti (ex trattamento masse cartacee)

Sportello al cittadino

Reti

2. Piattaforma tecnologica

Il progetto consiste nell'acquisizione e nella messa in esercizio della nuova piattaforma di elaborazione dati per il nuovo Sistema Informativo dell'INPDAP. Il Sistema sostituirà gradualmente i mainframe attualmente in esercizio presso il CED, trasformando la struttura informatica centrale e periferica dell'Istituto che transita così da un'architettura di elaborazione costituita da mainframe di tipo proprietario ad un'architettura centralizzata con sistema operativo di tipo Open.

Nell'anno 2000 è stato determinato un primo potenziamento dell'infrastruttura di backup mediante l'installazione di librerie automatizzate per far fronte alle crescenti esigenze delle attività di migrazione dei dati e della sicurezza complessiva del sistema.

È stato concluso lo studio per la rivisitazione e il potenziamento della struttura elaborativa centrale del S.I. definendo la configurazione degli ambienti specializzati nelle varie aree di controllo e gestione, migrazione, esercizio degli applicativi e sviluppo. Tale tipo di operazione, oltre ad aver già prodotto alcuni benefici in termini di prestazioni, di adeguamento alle tecnologie, di semplificazione operativa, di isolamento delle problematiche, migliorando la gestione del servizio agli utenti e apportando un maggior controllo delle prestazioni e della sicurezza dei sistemi, pone le basi per un consolidamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto nel prossimo futuro.

Sono state svolte attività sistematiche per l'esercizio del sistema di acquisizione dati dai fascicoli; il servizio è diffuso presso tutte le sedi provinciali e presso la Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali allo scopo di recuperare dati presenti sui documenti e non gestiti sui precedenti sistemi informatici in via di migrazione.

3. Gestione sistemi

Nell'arco dell'anno sono stati portati a termine quegli interventi a supporto dell'assistenza sugli elaboratori già in esercizio e sui nuovi sistemi acquisiti per la realizzazione e lo sviluppo del NSI.

4. Contabilità integrata

Il Progetto "Contabilità integrata e controllo di gestione" prevede la realizzazione di un sistema in grado di integrarsi con gli elementi costitutivi della Contabilità generale, della Contabilità analitica e del Controllo di gestione finalizzato all'assegnazione del budget annuale di spesa ai centri di responsabilità e di offrire per la successiva verifica dell'andamento dei costi e dei rendimenti delle attività svolte, correlato, in proiezione, ad un sistema premiante per obiettivi, nell'ambito di un decentramento amministrativo e organizzativo di tutte le attività di produzione dell'Istituto.

La gestione della contabilità integrata è stata impostata sul Sistema SAP/R3, opportunamente personalizzato per le esigenze dell'Istituto, che hanno portato alla versione specificatamente orientata alle problematiche contabili della pubblica Amministrazione.

Il Sistema Integrato di Contabilità, entrato a pieno regime nel ciclo produttivo dell'Istituto, dopo le innumerevoli difficoltà incontrate nella elaborazione del bilancio contabile per l'esercizio 1998 ha consentito una migliore operatività nella stesura del bilancio d'esercizio 1999, chiuso sostanzialmente nei termini temporali previsti, e l'affidabilità raggiunta nella gestione della contabilità operativa per l'anno 2000.

Le due linee progettuali più importanti risultano essere l'aggiornamento della contabilità integrata e il monitoraggio della attività produttive. Per quanto riguarda la contabilità integrata ISPS nel corso del anno 2000 sono state terminate le funzioni di "estinzione ordinativi" e di stampa del libro giornale a cura degli utenti. Si è dato avvio all'integrazione con le altre procedure del Nuovo Sistema Informativo, e

con quelle che gestiscono il Personale e il Patrimonio Immobiliare dell'Istituto, svolgendo la fase di analisi preliminare alla realizzazione di suddetto interfacciamento.

Per quanto riguarda la gestione dei "cespiti" e quella degli "acquisti" in ambiente SAP, sono state effettuate attività preparatorie all'implementazione dei relativi moduli produttivi. Inoltre, sono continuate le ordinarie attività di esercizio della contabilità generale.

Per quanto concerne la problematica connessa all'introduzione della moneta unica europea (Euro), il sistema non ha presentato particolari problemi, essendo operativo un supporto multivaluta;

È previsto inoltre l'adeguamento alla normativa concernente il mandato informatico di pagamento.

2.4. PIM 2 (Patrimonio immobiliare)

Per quanto riguarda il sistema PIM2, da un punto di vista strettamente informatico, si è ormai entrati in una fase a regime.

Il problema che ancora esiste nell'ambito del patrimonio immobiliare è relativo al completamento e consolidamento della banca dati, che è un problema tipicamente di natura amministrativa, a cui l'area informatica può fornire un utile ausilio, ma a cui non può sostituirsi.

Su questo punto peraltro il nuovo schema gestionale (conferito attraverso il bando di concorso espletato) assegna alle società di gestione il compito di consolidare il patrimonio informativo immobiliare.

Rispetto alla situazione dell'anno 2000, sono state consolidate le funzionalità ancora incomplete e sono state integrate le nuove funzionalità riguardanti la dismissione immobili e supporto alle transazioni sulle morosità pregresse.

È in piena fase realizzativa la migrazione del sistema PIM2 verso una architettura che dovrà supportare in cambiamento il nuovo modello gestionale; l'attività è svolta in totale collegamento sia con la Direzione Centrale del Patrimonio, competente in materia, che con l'advisor che segue il processo di cambiamento gestionale per conto dell'Istituto.

MAP (monitoraggio attività produttive)

E' stata consolidata una procedura per l'insediamento e la valorizzazione dei dati di produzione provenienti dalle ex DPT.

Per quanto riguarda il progetto nel suo complesso, nell'anno 2000 sono stati definiti i criteri ed i modelli della produttività delle Sedi Provinciali e sono iniziati gli studi di fattibilità sia delle modifiche sulla procedura attuale in relazione alle richieste di ampliamento dei centri di produzione (Sedi Zonali e strutture sociali) e sia della nuova denominata MAP Centrale.

5. Pensioni e contributi, Riscatti e Ricongiunzioni

Questo progetto consta dei seguenti sottosistemi:

Contributi. L'INPDAP ha tra i suoi obiettivi quello di una gestione finanziaria corretta ed efficiente. Tale sottosistema è composto dalle seguenti macrofunzioni: anagrafica, basi di calcolo determinazione del contributo, movimenti contabili delle entrate e recupero crediti. Nel 2000 sono state effettuate alcune sessioni di sostegno operativo alle sedi coinvolte nella sperimentazione della applicazione del NSI. A fine anno è stata avviata una nuova sessione di collaudo degli applicativi (contributi, riscatti e ricongiunzioni) – presidiata dalle utenze amministrative e organizzative interne, con risultati abbastanza soddisfacenti da un punto di vista funzionale, secondo quanto riferisce la competente struttura

Pensioni. Il sottosistema pensioni può essere diviso in due macro fasi.

La prima fase, che di norma viene indicata con il nome "Calcolo della Pensione" inizia con la domanda di pensione da parte dell'iscritto con l'emissione del provvedimento di concessione della pensione.

La seconda fase detta "Gestione e Pagamento della Pensione" inizia dalla concessione della pensione e dopo l'acquisizione di ulteriori informazioni si conclude con il calcolo della rata continuativa di pensione da pagare.

Calcolo e Liquidazione della Pensione

La funzione consente di:

1. stabilire il diritto a pensione,
2. calcolare la pensione (sistema retributivo, contributivo o misto),
3. emettere il provvedimento concessivo della pensione.

Le predette funzionalità, per i dipendenti degli Enti Locali, sono state rilasciate alle strutture amministrative per una verifica complessiva di correttezza degli applicativi prodotti e per la definizione dei modelli organizzativi che dovranno supportare le varie fasi procedurali.

Per quanto riguarda la liquidazione per i dipendenti statali, le attività sono ancora in fase di sviluppo; per aspetti specifici sono in corso di analisi amministrativa con l'utenza interna per la corretta interpretazione delle normative e per la messa a punto dei corrispondenti algoritmi di calcolo della pensione. Le strutture preposte stanno provvedendo ad integrare opportunamente le procedure correnti, affinché possano consentire il calcolo della pensione anche secondo il sistema misto (rimandando il calcolo del sistema contributivo ad un momento successivo visto lo slittamento normativo previsto dalla legge finanziaria 2001), e l'estensione del calcolo alla cassa statali, dando la precedenza alle liquidazioni che interessano la Pubblica Istruzione, per le quali l'Istituto ha già acquisito la competenza.

Gestione e Pagamento della Pensioni La gestione e pagamento della pensione presuppone oltre alla determinazione dell'importo annuale della pensione, l'acquisizione di ulteriori informazioni necessarie alla determinazione dell'importo della rata mensile di pensione da corrispondere e ad altre finalità riguardanti le modalità con le quali dovranno essere erogate le pensioni.

Per tutte le predette attività risulta iniziata anche l'attività di programmazione legata allo sviluppo del nuovo Sistema Informativo.

È stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa della migrazione dei dati dalla attuale banca dati pensioni alla nuova banca

dati unificata. Tale gruppo di lavoro ha portato a conclusione la fase di verifica del modello pensioni in BDU. Sono state quasi completate le modifiche del modello creato per comprendere tutte le informazioni, non previste, ma indispensabili per la Gestione delle Pensioni.

Progetto pensioni subito. I programmi che attualmente liquidano le pensioni e quelli che gestiscono il pagamento dopo la fase di liquidazione sono stati integrati affinché questa fase possa essere unica ed affidata ad un unico operatore.

La procedura è in fase di test ed è stata implementata anche per i casi di pensioni già in pagamento e per le quali si provvede ad una rideterminazione della pensione.

Interessi e Rivalutazione monetaria, le procedure operanti in sede locale, che oggi prevedono il calcolo degli interessi e/o della rivalutazione monetaria separato dalle procedure che operano gli adeguamenti delle pensioni, sono attualmente in fase di test.

Ad essi si vanno ad aggiungere i *Riscatti* e le *Ricongiunzioni*.

Per quanto riguarda i Riscatti ai fini pensionistici è stato avviato un piano articolato in più fasi per il rilascio di quelle funzioni minime necessarie per la messa in esercizio del processo in esame che coprano almeno le funzionalità attualmente in esercizio.

A seguito delle verifiche di tali formalità sono stati analizzati gli errori e le disfunzioni riscontrate ed è iniziata una nuova fase di verifica dei riscatti.

Per quanto riguarda, invece, il sottosistema Ricongiunzioni NSI si è stabilito un calendario di rilasci successivi che prevedono la correzione delle anomalie riscontrate in verifiche precedentemente effettuate e l'individuazione di un set minimo di funzioni al fine di una prima messa in esercizio del N.S.I.

6. Stazioni di lavoro

Rispetto alle esigenze valutate inizialmente, le esigenze dell'Istituto sono mutate (aperture nuove sedi, procedura "pagamento pensioni", continuità di servizio, aumento di personale proveniente dal Ministero del Tesoro). Ciò ha portato a formalizzare una richiesta di ampliamento della fornitura iniziale, sia per quanto riguarda i server che per le postazioni client. Tale richiesta, approvata dal C.d.A. e valutata positivamente da parte dell'AIPA, riguarda un totale di circa 1400 postazioni di lavoro e 150 server di rete e applicativi, per la cui consegna è stato previsto un calendario che si va progressivamente esaurendo.

Al fine di soddisfare le esigenze manifestatesi in particolare presso le strutture di gestione e pagamento pensioni, le quali, nel transito dal Ministero del Tesoro, non risultavano adeguate in termini di dotazione informatiche, sono state impostate ed avviate attività di adeguamento tecnologico delle stazioni di lavoro ritirate a seguito delle nuove consegne.

Inoltre, in relazione alle sempre maggiori necessità operative delle strutture centrali e periferiche (anche a seguito del processo attuativo del nuovo ordinamento dei servizi) a fine anno 2000 è stato deliberato dal C.d.A. il completamento del doppio quinto contrattuale, per un totale ulteriore di circa 200 posti di lavoro.

7. Attività sociali

L'Insieme delle attività sociali promosse dall'INPDAP trova la sua focalizzazione nelle attività sociali in favore degli anziani e dei giovani.

Per questi ultimi l'Istituto prevede il conferimento di borse di studio, vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero, soggiorni in convitti. Per quanto riguarda le borse di studio è in corso la riprogettazione del sistema informativo. La nuova procedura funzionerà nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo e verrà rilasciata secondo i piani progettuali definiti.

Per le vacanze studio all'estero sono state analizzate e realizzate attività per l'acquisizione dati, per la stesura della graduatorie, per la consultazione della stesse sul sito web intranet dell'Istituto e solo consultazione, con limitazioni sulla privacy, sul sito web internet dell'Istituto.

Per le vacanze climatiche Italia sono stati realizzati, inoltre, programmi sempre per il sito intranet dell'istituto riguardanti la gestione dei bollettini di conto corrente per il contributo alle spese che i genitori dei vincitori sono tenuti a pagare. Anche per questa prestazione, sarà disponibile la consultazione intranet e internet.

È stato altresì, reso disponibile sui siti web intranet/internet il modello di domanda per semplificare e snellire le operazioni necessarie per la presentazione delle suddette domande presso gli sportelli INPDAP.

A questo settore progettuale appartiene anche l'Assicurazione Sociale Vita, che consiste in una indennità economica per la morte dell'assicurato o di un suo familiare a carico erogata dalla gestione ex ENPDEP. Essa costituisce nel settore del pubblico impiego l'unica forma di assicurazione sociale – vita esistente in Italia (Legge 28/07/139 n. 1436, art.3 punto 3, art.34 e 35 del Regolamento di esecuzione). Il Progetto Assicurazione Vita consta di un sottosistema riguardando l'erogazione dell'assicurazione e di un secondo che interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica, documenti in entrata ed entrate contributive) previsti nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo.

La realizzazione risulta completata all'80%.

8. Credito

Il progetto credito comprende tre diverse linee di attività: le Prestazioni Creditizie Unificate, il Credito a Cooperative ed Enti Locali e i mutui Ipotecari per gli Iscritti.

Il Progetto Credito Unificato si articola in due parti essenziali. Una prima parte riguarda l'erogazione del credito e una seconda parte interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica, documenti in entrata e gestione delle entrate).

A seguito di variazione della struttura della banca dati si sono dovuti modificare i relativi programmi di migrazione, di cui peraltro sono stati verificati gli esiti. È stata verificata altresì la migrazione dei piani di ammortamento esistenti nella vecchia banca dati.

Inoltre si dovranno predisporre i programmi di migrazione dati relativi al personale INPDAP interessato a tale prestazione che potrebbero essere realizzati da personale interno.

L'INPDAP eroga mutui nei confronti di cooperative edilizie e di enti locali come Comuni, Comunità montane, Province. In linea generale, possono essere finanziate tutte quelle opere che, essendo di pertinenza degli enti, ne accrescano il patrimonio, e soddisfino le esigenze della collettività. Per l'esigenza di nuove funzionalità, non contemplate dalle attuali procedure informatiche, idonee a consentire la gestione delle complesse attività amministrative e contabili, si è proceduto alla realizzazione delle implementazioni software richieste sulle procedure attualmente in esercizio e si è definito il piano di lavoro per l'implementazione di una nuova procedura valida sino alla definitiva entrata in esercizio della nuova procedura integrata nel NSI.

L'Istituto eroga anche mutui ipotecari edilizi per iscritti. Per essi è prevista la realizzazione di un'ulteriore procedura che deve essere integrata completamente nel NSI.

9. TFR

Accanto alle prestazioni pensionistiche l'INPDAP eroga il trattamento di fine rapporto a due distinte categorie del pubblico impiego: i dipendenti civili e militari dello Stato, per i quali il trattamento (erogato dalla gestione ex ENPAS) è denominato indennità di buonuscita; ai dipendenti degli Enti Locali per i quali si parla invece di indennità premio servizio (erogata dalla gestione ex INADEL).

Il sottosistema, alla data del 31 dicembre 2000, risultava in fase di test sia per la prestazione "Riscatti" che Trattamento di fine Servizio" nelle funzioni che vanno dall'Impianto delle pratiche fino alla erogazione delle prestazioni e produzione delle stampe relative.

Per la gestione della prestazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), di recente istituzione, non prevista nell'applicativo in questione sono in corso studi ed analisi sia per gli aspetti normativi che funzionali.

10. Banca Dati

Il progetto BDU prevede come obiettivo la costituzione della Banca Dati che rappresenta il patrimonio informativo utile alla gestione della attività istituzionali relative alla erogazione delle prestazioni.

Nel corso dell'anno 2000, come riferisce la struttura, si sono svolte varie attività finalizzate a:

1. gestione degli schemi concettuali dei dati sulla base della richiesta avanzate dai progetti applicativi del NSI.
2. Collaborazione nella creazione della istanza di Banca Dati di collaudo.
3. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni statali con Circolare n.39 del 7/2000.
4. Svolgimento di incontri con le Amministrazioni statali per chiarire il significato concettuale dei tracciati record e le modalità tecniche di trasmissione dei dati richiesti con Circ.n.39.
5. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni Enti Locali con Circ.n.38 del luglio 2000.

6. Definizione del piano delle attività relative alla costituzione della BDU per l'avvio in esercizio del NSI sulla base degli eventi che hanno reindirizzato gli obiettivi dell'Ente.

Ad avviso della Corte dei conti, il percorso per pervenire alla disponibilità di una Banca-dati tale da consentire, in proprio, la gestione di ogni tipo di prestazione, senza doversi far ricorso agli apporti informativi delle amministrazioni di appartenenza degli iscritti, si dimostra del tutto impervio e richiede tempi di attuazione molto lunghi.

Occorre che l'Istituto compia, -in funzione della costituzione di tale strumento fondamentale per realizzare una maturità gestionale- ogni sforzo e dedichi le più attente cure al suo sviluppo in tempi più rapidi, anche mediante il ricorso a mezzi straordinari di incentivazione del relativo processo evolutivo ed implementativo.

11. Office Automation – Servizi Web-Based

Internet

Per il nuovo sito istituzionale Web Internet INPDAP (<http://www.inpdap.it>), è proseguita l'opera evolutiva progettuale per rinnovare grafico e contenuti, ed ampliare così i "servizi on-line" disponibili, consentendo agli utenti di Internet di reperire informazioni, norme, regolamenti e modulistica relativamente alle attività istituzionali dell'Istituto.

È stato dato un impulso alle attività progettuali sviluppando il seguente programma:

realizzazione di servizi evoluti ad alto valore comunicativo, quali, in particolare, la pubblicazione di un portale generale (metaportale) che ne accolga altri più specifici per i temi trattati e per il target dei visitatori: cittadini, soggetti istituzionali, operatori assimilati. Tali portali saranno progettati con un'architettura ad "assetto variabile", in modo da poter essere adeguati rapidamente a finalità diverse. Tale architettura consentirà, poi, l'eventuale inserimento di funzionalità specifiche al servizio di cittadini strutture, Enti e Amministrazioni Pubbliche;

- *predisposizione* delle infrastrutture tecniche ed organizzative necessarie all'avviamento e, soprattutto, alla gestione dei servizi evoluti citati;
- *realizzazione* di ulteriori strumenti di gestione delle informazioni, che dovranno essere resi disponibili alle Direzioni per la gestione diretta delle informazioni di loro pertinenza (interazione tra sito intranet e il web internet);
- *analisi* e predisposizione tecnica per una corretta gestione della sicurezza e protezione da accessi indesiderati;

L'obiettivo è di trasformare il Web INPDAP dall'attuale mezzo di presentazione delle informazioni in un Web ricco di servizi interattivi. Risultano attivate 573 autorizzazioni per l'accesso, da postazioni dell'Istituto, al servizio Internet esterno.

Il sito Web dell'istituto, da rilevazioni effettuate di recente dal competente servizio, registra una media di circa 3.000 contatti al giorno, con una navigazione di circa 20.000 pagine giornaliere; conseguendo discreti livelli di maturità e di presenza attiva nello scenario previdenziale nazionale.

Sulla base del prodotto applicativo Web-Based da utilizzare via Internet per una possibile collaborazione con i patronati si potrà costituire la base per una applicazione di larga diffusione telematica per l'accesso ai dati da parte dei singoli iscritti.

La stessa applicazione – adeguatamente rafforzata dal punto di vista della sicurezza logica – sarà resa disponibile al pubblico, rafforzando quel concetto di Servizi (interattivi) di accesso multicanale alla base della diversificazione innovativa nel contatto con il pubblico e con gli utenti finali.

Intranet

Sulla base delle esperienze accumulate, è stato anche dato impulso alla implementazione del sito Web Intranet dell'Istituto nel quale sono state inserite, e quindi rese disponibili agli utenti interni abilitati, notizie e servizi di rilevanza ed interesse per i dipendenti dell'Istituto. Il sito è in

continuo evoluzione, e, proprio a fine anno 2000, ne è stata data una nuova veste grafica ed è stato integrato con il progetto di revisione della modulistica per l'iscritto – condotto dagli Uffici URP e Marketing – che ha visto l'avvio di una fase sperimentale presso 2 sedi periferiche a partire dai primi mesi del 2001.

Posta Elettronica

Il servizio di posta elettronica è attualmente operativo su tutto il territorio nazionale, conformemente alle direttive AIPA per rete unitaria della P.A..

Alla fine di dicembre del 2000 risultano attivate 1273 caselle tra postali e personali; inoltre, nell'arco dell'anno, è stato definito un progetto per l'accesso al servizio di posta elettronica, in modalità sicura, da una qualsiasi postazione esterna alla rete INPDAP. È stata, altresì, analizzata la possibilità di integrazione del servizio fax con la posta elettronica.

12. Personale

Obiettivo finale del progetto è di assicurare l'integrazione delle procedure relative all'organico, al trattamento giuridico ed economico, al sistema premiante, e alla rilevazione delle presenze in un unico sistema. A tale fine sono previsti interventi nelle seguenti aree: amministrazione, paghe stipendi, rilevazione presenze, banca dati del personale, gestione concorsi, gestione della formazione (profili- titoli di studio ecc.) per razionalizzare gli interventi di formazione con conseguente riduzione dei costi, gestione delle pensioni integrative.

13. Qualità e monitoraggio

Qualità

La società, aggiudicataria della gara per il monitoraggio del contratto della realizzazione del NSI e l'introduzione del Sistema di Qualità, ha realizzato dei moduli formativi per l'erogazione di corsi di